

## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Per il 18° anno consecutivo, il Ministero della Pubblica Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale del Veneto - e l'Istituto "Fabio Besta" di Treviso, Premio Veneto per la Pace 1997, promuovono le iniziative della **"Rete Progetto Pace"** in collaborazione con: Regione del Veneto, Provincia di Venezia e di Treviso, Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia di Treviso, Comune di Venezia e di Treviso, Movimento Internazionale Umanità Nuova, Ong internazionale A.M.U., Banca Popolare Etica, e con numerosi Istituti Scolastici, Enti ed Associazioni.

Il Progetto, al quale partecipano migliaia di giovani e circa 150 docenti di oltre 100 scuole, prevalentemente del Veneto, ma anche di altre regioni italiane (Trentino, Puglia, Toscana, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia) e di diverse nazioni del mondo, è indirizzato a tutte le **scuole di ogni ordine e grado**, alle quali desidera offrire gratuitamente il proprio contributo e la propria collaborazione in modo da valorizzare maggiormente iniziative già in atto o favorirne l'attivazione.



La Rete è stata formalizzata il 1° ottobre 2004, durante la prima Assemblea Generale, secondo lo Statuto, il Protocollo d'Intesa e la Scheda di Adesione che costituiscono la Convenzione la quale può essere sottoscritta da tutte le scuole, gli Enti, le Associazioni e le persone che lo desiderano.

E' ormai a tutti evidente che i giovani di oggi avvertono la necessità di trovare, all'interno del percorso scolastico curricolare, altri ambiti educativi che permettano loro di **sentirsi protagonisti del proprio processo di crescita umana e sociale** e così liberare energie positive che altrimenti rimarrebbero sopite.

Uno di tali ambiti, che incontra il gradimento di una larga fascia di ragazzi, è quello dell'Educazione alla Pace nel senso più vasto del termine. Si assiste così al fiorire di bellissime iniziative in tante scuole che hanno una valenza educativa rilevante e che meritano di essere valorizzate.

La Rete Progetto Pace, che si presenta come **proposta che nasce all'interno dell'Istituzione Scolastica**, rispettando l'autonomia di ogni scuola, desidera offrire gli strumenti per collegare fra loro le varie esperienze per un arricchimento reciproco e per una maggiore incidenza nel territorio. Offre quindi il supporto informativo, anche attraverso un apposito Sito Internet, Corsi di Formazione per docenti e studenti, Percorsi Relazionali e

Interculturali per promuovere il successo formativo e l'integrazione, Stage-Meeting, visite guidate nel territorio presso Istituti per disabili, penali, Comunità di recupero ecc., viaggi umanitari internazionali, svariate iniziative culturali e di solidarietà.

Raccogliendo l'esperienza dei docenti e degli studenti maturata sul campo, si può affermare che un'autentica Cultura di Pace non può non favorire l'incontro tra gli studenti e le persone che vivono situazioni di guerre in atto o conseguenze di esse, di povertà o di difficoltà di integrazione sociale ecc., anzi è proprio nel realizzarsi di tali incontri che la **cultura di pace** si trasforma in **esperienza di pace**. Ma è soprattutto guardando l'educatore nella quotidianità delle relazioni di pace che l'educando coglie come egli può costruire tali relazioni con gli altri; quando l'educando sperimenta insieme all'educatore la relazione di pace diventa soggetto attivo in una dinamica di reciprocità.

Ed è proprio questa reciprocità il **segreto del successo** del progetto nel quale la figura del docente, che rimane fondamentale, fa quasi da sfondo ai propri studenti, che rispondono dando il meglio di sé, e diventa per essi riferimento sicuro, amico sincero e disinteressato, persona che li rende felici.

## FINALITA'

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti a **promuovere una cultura di pace** attraverso esperienze di tolleranza, accoglienza, reciprocità, cittadinanza attiva e responsabile, democrazia, legalità, interculturalità, solidarietà, difesa dei diritti umani e dell'ambiente, riscoperta dei valori dell'arte e dello sport, unità fra i popoli, al fine di contribuire alla **costruzione di un futuro di pace**.



Esso tende quindi a:

**sviluppare** l'interesse e la riflessione degli allievi su tematiche di grande attualità e di ampio respiro educativo anche in relazione al successo formativo di chi è in difficoltà ed all'integrazione degli stranieri.

**favorire** il confronto con gli studenti, tra movimenti o associazioni giovanili che condividono gli stessi obiettivi;

**promuovere** iniziative di vario tipo per sostenere microprogetti in paesi in via di sviluppo o in paesi devastati da guerre o da catastrofi naturali;

**valorizzare** negli studenti eventuali talenti artistici, culturali, sportivi, espressivi, o di leadership.

## ARTICOLAZIONE

La Rete Progetto Pace, grazie al contributo di tanti docenti e studenti, nel corso degli anni, ha raggiunto la seguente configurazione che comprende due aspetti che si distinguono e si intersecano: **l'Aspetto Culturale** e **l'Aspetto Umanitario**.



**L'Aspetto Culturale** comprende:

1. Il Corso di Formazione (Convegno) per docenti, genitori, studenti e rappresentanti di Enti/Associazioni "Alterità e Cultura di Pace"
2. Gli Incontri del Corso di Formazione per studenti "I Giovani progettano la Pace"
3. I percorsi relazionali ed interculturali per promuovere il successo formativo degli studenti in difficoltà e per l'integrazione degli studenti stranieri, realizzati in collaborazione fra docenti e studenti
4. Lo Stage-Meeting con la presentazione delle iniziative più significative e la cerimonia di premiazione che comprende la consegna della targa "La Scuola Educa alla Pace"
5. Il Concorso "I Giovani e l'Arte" (inserito all'interno dello Stage-Meeting)
6. Il "Concerto per la Pace"
7. Gli studi relativi alla guerre recenti o in atto
8. La promozione di attività sportive che evidenzino i valori di lealtà e rispetto dell'altro
9. La Visita Guidata all'Istituto Besta
10. Le trasmissioni televisive per far conoscere il progetto al grande pubblico
11. I Gemellaggi con scuole italiane e di altre nazioni

**L'Aspetto Umanitario** comprende:

1. Le iniziative di solidarietà nell'ambito "Scuola e Territorio"
2. Le iniziative di solidarietà nell'ambito "Scuola e Mondialità"
3. Le Visite Guidate presso Istituti per disabili, penali, Comunità di recupero ecc.
4. Il Viaggio Umanitario Internazionale in nazioni che hanno vissuto situazioni di conflitto o di squilibri sociali.